



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona

Prot. n. 28411 / 2008 - Area II
M_ITPR_CRUTG - FASC.

li, 2 dicembre 2008

**LA PRESENTE CIRCOLARE NON
VERRÀ INVIATA TRAMITE POSTA**

AI SIGNORI SINDACI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
= LORO SEDI =

AL SIGNOR VICE SINDACO
DEL COMUNE DI = CHIEVE =

OGGETTO: Monitoraggio relativo all'applicazione, da parte dei comuni, del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea. Ripartizione dei contributi ai comuni previsti dall'art. 2, c. 11, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

Per opportuna conoscenza, informo che il Ministero dell'Interno ha disposto l'erogazione delle somme previste dalla legge indicata in oggetto in favore dei comuni, in relazione all'esercizio delle competenze previste dal decreto legislativo n. 30/2007.

La ripartizione è stata effettuata sulla base dei criteri indicati nel Decreto Ministeriale 28 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 16 maggio 2008, n. 114, ai sensi del quale il 40% della quota complessiva stanziata è correlato all'attività formativa, mentre il restante 60% è calcolato sulla base del carico di lavoro legato all'esercizio della nuova competenza.

Un apposito file in corso di pubblicazione nel sito internet della Direzione Centrale per la Finanza Locale contiene i dati relativi alle somme erogate a favore di ciascun comune, per l'anno 2008, divise in contributo per la formazione (ai sensi dell'art 2, c. 1, lett. a), del D.M. 28 aprile 2008) e contributo per l'attività svolta (ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. b) del D.M. 28 aprile 2008).

Alla luce della specifica finalità della citata norma della legge finanziaria, le somme relative alla formazione degli operatori dei servizi demografici per lo specifico impegno di cui al D.Lgs. n. 30/2007 devono considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dall'art. 23 del C.C.N.L. del 1 aprile 1999.

Le somme erogate in relazione all'attività svolta, destinate agli operatori dei servizi demografici che hanno effettivamente svolto le nuove funzioni attribuite ai comuni dal D.Lgs. n. 30/2007, entreranno a fare parte del fondo di cui all'art. 15, lett. k del CCNL citato e dovranno essere liquidate agli interessati in base all'art. 17 del medesimo Contratto Collettivo, in aggiunta agli altri incentivi eventualmente previsti.

IL PREFETTO
F.to (Bruno di Clarafond)